

## AVVISO AL PUBBLICO

SINERGIA GP10 S.r.l.



### PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO UNICO IN MATERIA AMBIENTALE

La Società **Sinergia GP10 s.r.l.** con sede legale in Napoli, al Centro Direzionale Isola G1 - 80143, tel: +39 3389055174 PEC: [sinergia.gp10@pec.it](mailto:sinergia.gp10@pec.it), comunica di aver presentato in data 09.11.2021 al Ministero della transizione ecologica, ai sensi dell'art.27 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto

**"Impianto FV di San Giovanni Rotondo" di potenza 28,106 MWdc integrato con l'agricoltura, con annesso sistema di accumulo di energia a batteria di potenza 10,00 MW, da realizzarsi nel Comune di San Giovanni Rotondo (FG), con opere di connessione al la RTN nei Comuni di San Giovanni Rotondo (FG) e San Marco in Lamis (Fg)"**

e per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale con richiesta di acquisizione dei seguenti titoli ambientali:

<input checked="" type="checkbox"/>	Autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42	<del>Regione Basilicata – Dipartimento Ambiente, – Territorio, Politiche della Sostenibilità - Ufficio Urbanistica e Tutela del Paesaggio, Via Vincenzo Verrastro, 5 - 85100 Potenza <a href="mailto:ufficio.urbanistica@cert.regione.basilicata.it">ufficio.urbanistica@cert.regione.basilicata.it</a></del>
<input checked="" type="checkbox"/>	Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616	<del>Regione Basilicata – Dipartimento Politiche Agricole e Forestali – Ufficio Foreste e tutela del Territorio. Via V. Verrastro, 10 85100 Potenza <a href="mailto:francesca.ditucchio@regione.basilicata.it">francesca.ditucchio@regione.basilicata.it</a></del>

Il progetto è compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera 2 denominata “- impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW” di nuova realizzazione e non ricadente neanche parzialmente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000),

(e)

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs152/2006, “opere, impianti e infrastrutture necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC) predisposto in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999”, ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Rispetto alle aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, il progetto ricade all'interno di aree appartenenti alla Rete Natura 2000 ed IBA:

- ZPS, IT9110039 Promontorio del Gargano;
- ZSC/ZPS, IT9110008 Valloni e Steppe Pedegarganiche;
- IBA 203 Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata.

L'intervento consiste nella realizzazione di un Impianto Fotovoltaico nel comune di San Giovanni Rotondo (FG) in località "Mosce" e "Posta delle Capre d'Alto" della potenza di 28.106,40 kWp (tenuto conto del rapporto di connessione DC/AC= 1,15 potenza di connessione pari 24.443,00 kWp) con annesso sistema di accumulo di energia a batterie BESS della potenza di 10,00 MW, del relativo Cavidotto MT di collegamento alla Stazione Elettrica di Utenza, connessa in A.T. 150 kV in antenna alla Stazione Elettrica (SE) a 150kV RTN denominata "Innanzi" di San Marco in Lamis (FG). Il Cavidotto MT avrà una lunghezza di circa 6.0 Km, mentre l'Impianto di Utenza per la connessione avrà una lunghezza di circa 80 m.

Per quanto riguarda l'inquadramento catastale, si evince quanto segue:

L'Impianto fotovoltaico con annesso BESS, il cavidotto MT, la Stazione elettrica di utenza, l'Impianto di Utenza per la Connessione e l'Impianto di Rete per la Connessione ricadono all'interno dei comuni di San Giovanni Rotondo e San Marco in Lamis e sulle seguenti particelle catastali:

Comune di San Giovanni Rotondo (FG): Foglio 119, particelle 108-214; Foglio 129, particelle 3-30;

Comune di San Marco in Lamis (FG): Foglio 135, particelle 2-197-222-223;

Comune di San Marco in Lamis (FG): Foglio 136, particelle 227-229-287.

L'Impianto Fotovoltaico sarà costituito complessivamente da 53.536 moduli fotovoltaici e distribuiti in 13 sottocampi.

I moduli fotovoltaici verranno fissati su delle strutture in tubolari metallici opportunamente dimensionate e fissate in modo da sostenere il peso proprio dei pannelli fotovoltaici e resistere alla spinta ribaltante del vento.

Nello specifico, il modulo fotovoltaico da 525 W, per il quale si prevede una connessione (in corrente continua a bassa tensione) in stringhe da 28 elementi in maniera da ottenere una tensione massima di stringa pari a 1380,40 V.

Le linee MT provenienti dalle cabine di trasformazione e smistamento saranno indirizzate alla cabina generale (cabina di consegna) destinata alla connessione dell'impianto alla stazione elettrica di utenza. L'impianto di utenza per la connessione avverrà tramite elettrodotto aereo AT che collegherà la stazione elettrica di utenza all'impianto di rete in antenna alla Stazione Elettrica (SE) a 150kV RTN denominata "Innanzi" di San Marco in Lamis (FG).

I possibili principali impatti ambientali previsti durante la fase di realizzazione (e dismissione) delle opere previste dall'intervento riguarderanno:

- la produzione di polveri e altri inquinanti aeriformi prodotti dai mezzi di cantiere, dal trasporto delle componenti, dei materiali costruttivi, dei rifiuti e dalla movimentazione delle terre e rocce esitate dalle operazioni di scavo e loro riutilizzo in situ e dalle attività finalizzate al ripristino dell'area nella fase di dismissione;

- l'alterazione del clima acustico dovuto alle emissioni rumorose da parte di mezzi e lavorazioni.

Sono previste una serie di misure di attenuazione e mitigazione finalizzate a contenere e ridurre gli impatti della cantierizzazione.

Con riferimento alla fase di esercizio dell'impianto, i principali impatti ambientali riguarderanno:

- l'impatto positivo in termini di emissioni atmosferiche inquinanti e di gas serra evitate grazie alla produzione di energia da fonte solare in luogo delle fonti fossili tradizionalmente utilizzate;

- l'occupazione di suolo da parte delle varie componenti impiantistiche che avrà però carattere temporaneo e reversibile in quanto è previsto il completo ripristino del sito a fine vita;

- l'intrusione visiva determinata dall'inserimento paesaggistico di elementi estranei al contesto. Per tale potrà essere prevista la realizzazione di una mitigazione a verde. Le piantumazioni potranno essere posizionate esternamente alla recinzione prevista dal progetto. Potranno essere messe a dimora specie arboree rigorosamente autoctone, scelte in funzione delle caratteristiche pedoclimatiche dell'area; la scelta delle specie ricadrà su piante a rapido accrescimento in grado di creare condizioni ecologiche utili al controllo dello sviluppo della vegetazione spontanea e alla protezione delle specie a più lento sviluppo.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.27 comma 6 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo, via C. Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

Avviso al pubblico modificato dall'autorità competente

Il legale rappresentante

(documento informatico firmato digitalmente  
D.Lgs. 32/2005 e ss.mm.ii)<sup>1</sup>



fulvio scia

24.11.2022

09:12:22

GMT+00:00

<sup>1</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.